

AGESCI:

L' **Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani** (**AGESCI**), è un' [associazione](#) giovanile educativa che si propone di contribuire alla formazione della persona nel tempo libero e nelle attività extra-scolastiche secondo i principi ed il metodo dello [scoutismo](#) adattati alla realtà sociale italiana. L'AGESCI è nata nel [1974](#) dalla fusione di due preesistenti associazioni, l'ASCI ([Associazione Scouts Cattolici Italiani](#)), maschile, e l'AGI ([Associazione Guide Italiane](#)), femminile. Nella propria azione educativa l'associazione si propone di realizzare un impegno politico al di fuori legami o influenze partitiche. L'AGESCI è diffusa in modo omogeneo su tutto il territorio italiano .

L'AGESCI nasce ufficialmente nel [1974](#), dall'unione di due organizzazioni, l'[Associazione Scouts Cattolici Italiani](#) (ASCI) e l'[Associazione Guide Italiane](#) (AGI).

L'AGESCI ed il [Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani](#) (CNGEI) formano assieme la [Federazione Italiana dello Scouting](#) (FIS), appartenente all'[Organizzazione Mondiale del Movimento Scout](#) (OMMS o WOSM) ed all'[Associazione Mondiale Guide ed Esploratrici](#) (AMGE o WAGGGS).

L'AGESCI collabora con la [Protezione Civile](#) fornendo supporto nelle situazioni di emergenza nazionale come calamità naturali o grandi eventi. L'associazione ha inoltre stipulato protocolli d'intesa con il [Ministero dell'Ambiente](#) ed il [Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca](#). Aderisce inoltre al [Progetto Policoro](#), una iniziativa della [CEI](#) rivolta ai giovani [disoccupati](#) e sottoccupati dell'[Italia Meridionale](#). Fa parte, infine, delle APS (Associazioni di Promozione Sociale), del [Forum del Terzo Settore](#), della Tavola della Pace, di [Libera](#) e del [Forum Nazionale dei Giovani](#).

L'AGESCI ha un'organizzazione verticale suddivisa in quattro livelli: livello nazionale, livello regionale, livello di zona (che non segue una rigida divisione geografica e che non tiene conto di confini amministrativi come comuni e province), livello di gruppo. I gruppi sono indipendenti nelle attività dalle organizzazioni di zona, regionali e nazionali. Ognuno di questi livelli possiede una complessa struttura il cui scopo è comunque finalizzato all'**educazione dei bambini, ragazzi e giovani adulti**.

Gli associati si dividono in due categorie: i soci giovani, coloro che vivono la propria personale esperienza di crescita, ed i soci adulti, coloro che svolgono l'azione educativa proposta dall'associazione.

I soci adulti sono distinti in capi che hanno conseguito la [nomina a capo](#), adulti in formazione che stanno completando l'iter formativo durante il loro servizio educativo, assistenti ecclesiali (sacerdoti nell'ordine del presbiterato o dell'episcopato) e capi temporaneamente non in servizio.

Il gruppo è la struttura che più di ogni altra è a contatto con gli educandi dopo l'unità (ulteriore suddivisione del gruppo) e che più di ogni altra svolge l'azione educativa scopo

dell'associazione. Essa è composta dai capi e dagli adulti in formazione che formano la [Comunità Capi](#) e che, su mandato dell'associazione nella sua interezza, hanno la responsabilità diretta dei ragazzi cui fanno servizio. La comunità capi svolge la sua azione educativa prima di tutto attraverso la stesura e l'attuazione di un **Progetto Educativo**. I componenti della comunità capi devono, per poter svolgere il loro servizio educativo, prima di tutto aderire ad un [Patto Associativo](#), che sancisce i principi etici e morali dell'adulto che risponde a tale peculiare vocazione al servizio, e nel corso di un certo numero di anni, compiere un iter di formazione, al termine del quale viene rilasciato un brevetto che riconosce sia a livello nazionale che internazionale il percorso svolto e la competenza acquisita. Solo da questo momento possono fregiarsi di una particolare insegna denominata [Gilwell](#) ed essere considerati capi.

All'interno della comunità capi possono esserci persone con diversi livelli di formazione che compiono servizio con i ragazzi: è la comunità capi che si assume la responsabilità del mandato che, ad ogni livello, è fiduciario. I rappresentanti legali del gruppo, denominati Capi Gruppo, sono due, un uomo ed una donna, eletti secondo statuto dai componenti la comunità capi.



Per quanto riguarda i giovani associati, quindi gli educandi, bambini, ragazzi e giovani adulti, esiste una suddivisione in base a tre fasce di età chiamate **branche**:

- **Branca Lupetti e Coccinelle (L/C)** - bambini/e dagli 8 agli 11/12 anni
- **Branca Esploratori e Guide (E/G)** - ragazzi/e dai 11/12 ai 16 anni
- **Branca Rover e Scolte (R/S)** - giovani dai 16 ai 20/21 anni

I ragazzi di ciascuna branca svolgono le attività in gruppi chiamati **unità**: per le coccinelle il *Cerchio*, per i lupetti il *Branco*, per gli esploratori e le guide il *Reparto*, per i rover e le scolte il *Clan/Fuoco*, con un primo momento chiamato *Noviziato*. Nel reparto è in realtà predominante l'appartenenza alla *squadriglia*.

Ogni unità può essere mista (maschi e femmine), monosessuata o parallela (due diverse unità composte solo da maschi e solo da femmine che vivono una serie programmata di attività durante l'anno). Le unità miste sono dirette da due capi, una donna ed un uomo, secondo il principio per il quale ogni ruolo, a qualsiasi livello, è affidato congiuntamente a due persone di sesso differente (*diarchia*). Oltre a questi vi è un assistente ecclesiastico, la cui presenza è su mandato del [Vescovo](#) della [Diocesi](#) a cui il gruppo appartiene.

I soci adulti esercitano la loro azione educativa attraverso un **metodo** scout, i cui principi generali sono delineati da [Robert Baden-Powell](#) ed una **metodologia** differente per ogni branca, che ne concretizza gli strumenti.

Il gruppo che può essere appoggiato ad una parrocchia, ma non è la regola, prende il nome della località in cui si trova seguito da un numero (per esempio: Roma 38).